

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

**Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università**

Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”

Azione “Potenziamento offerta formativa ITS Academy”

PROGETTO

“Training for Yacht business work "T4Y"

CUP: F44D23002050006

OGGETTO: Affidamento diretto fornitura di “Servizio di gestione simulazioni della portualità turistica nell'ambito del corso MYM 2” tramite Trattativa diretta RDO n. 4883557 su MEPA nell’ambito del progetto PNRR sopra citato di durata parametrata alle incombenze del progetto (durata prevista 24 mesi), ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 – CIG B4CC9FB8FB

IL PRESIDENTE**VISTI:**

- il DPCM n. 80 del 25 gennaio 2008;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”;
- il DM n. 96 del 26/05/2023: potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”;
- la Circolare 2 Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il conseguente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione Ricerca – Componente 1 -Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS);
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione Europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano dell’8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto l’assolvimento del principio del DNSH;

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32 del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH) e la successiva Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del medesimo Ministero di aggiornamento della menzionata guida operativa (in particolar modo le schede nn. 2, 3 e 6 di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici);
- il DL 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e i relativi Allegati;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il d.lgs. 36/2023
- l'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i. relativo agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

PREMESSO CHE

- il PNRR per l'attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" prevede l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 - Investimento 1.5 è stato adottato il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 26.05.2023, n. 96, recante "*Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";
- con il predetto decreto ministeriale n. 96 del 2023 sono state assegnate, alle fondazioni ITS Academy accreditate che abbiano avuto un percorso di formazione attivo, specifiche risorse destinate "*all'incremento dell'offerta formativa delle fondazioni "ITS Academy" e all'aumento della partecipazione delle aziende ai processi formativi, attraverso la realizzazione dei percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione, nel rispetto degli standard vigenti, in particolare collegati ai settori funzionali all'adeguamento delle competenze 4.0 a settori di sviluppo strategici all'interno delle aree tecnologiche, le attività di orientamento formativo in entrata e in uscita, la concessione di borse di studio per garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti dei percorsi del sistema di formazione professionale terziaria, il sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini formativi anche all'estero, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, lett. a), terzo periodo, della legge 15 luglio 2022, n. 99, la formazione dei docenti dei percorsi formativi al fine di aumentarne le competenze*" (art. 1, comma 1);

- in forza del ridetto decreto ministeriale n. 96 del 2023 (cfr. allegato 1 al decreto), la Fondazione è risultata destinataria di un finanziamento a valere sul PNRR
- con le Istruzioni operative prot. n. 129879 in data 8.11.2023 (“**Istruzioni operative**”) sono state definite le modalità di presentazione dei progetti da parte delle fondazioni ITS ammesse a finanziamento con il citato decreto ministeriale n. 96 del 2023;
- secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 96 del 2023 e dalle relative Istruzioni operative, la Fondazione ha predisposto e inserito nell’apposita piattaforma la documentazione relativa al progetto oggetto di finanziamento denominato “Offerta formativa ITS Turismo Veneto” (di seguito “**Progetto**”), di cui alla relativa Scheda Progetto;
- per l’effetto, è stato sottoscritto tra la Fondazione – quale Soggetto attuatore del Progetto ai sensi dell’art. 9 D.L. 77/2021 – e dal Ministero dell’Istruzione del Merito il contratto di finanziamento recante la disciplina dei rapporti tra le parti per la realizzazione del ridetto Progetto, individuando i rispettivi obblighi nonché regolamentando le procedure di rendicontazione e di pagamento;

VISTO

il contenuto del predetto contratto di finanziamento (che, ancorché non materialmente allegato, deve intendersi qui integralmente riportato e parte integrante del presente atto) nel quale si prevede che la Fondazione, quale soggetto attuatore esterno per l’attuazione del suddetto Progetto, si obblighi a:

- garantire il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”, così come indicati nel progetto, nonché il principio DNSH, le condizionalità della linea di investimento, il divieto di “doppio finanziamento”, l’assenza di conflitti di interesse e tutti gli obblighi e adempimenti derivanti dall’applicazione dei regolamenti dell’Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- adottare procedure interne che assicurino conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall’Unità di missione del PNRR e nella connessa manualistica;
- applicare per tutte le procedure di acquisto di lavori, beni e servizi le norme relative al codice dei contratti di pubblici e le eventuali norme derogatorie, nonché adottare procedure selettive di trasparenza ed equità per l’eventuale affidamento di incarichi di personale, se e in quanto spese ammissibili;
- garantire il rispetto delle misure adeguate per la sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- garantire la piena attuazione del Progetto così come definito, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi previsti dalle predette normative;
- rispettare l'obbligo di richiesta del CUP di Progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili direttamente o attraverso il soggetto attuatore;
- effettuare i controlli di gestione e amministrativo - contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero dell'istruzione e del merito, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rilevare e imputare nel sistema informatico i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale fisico e finanziario dei progetti secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;
- assicurare gli obblighi di conservazione, nel rispetto anche di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto - legge 31 maggio 2021 n. 77, della documentazione progettuale, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea, della Procura Europea e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) n. 1046/2018;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per tutta la durata del progetto;
- inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di missione del PNRR con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento di milestone e target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto - legge n. 77 del 2021) e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- realizzare le attività finanziate con l'investimento del PNRR di cui al presente contratto esclusivamente per attività in favore delle studentesse e degli studenti, svolte con finalità non commerciali e senza scopo di lucro;

- per quanto qui maggiormente rileva, l'art. 4, comma 2 del ridetto contratto di finanziamento prevede specifici tempi di attuazione del Progetto, stabilendo in particolare che le azioni del Progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

a) raggiungimento del target UE assegnato: 31 dicembre 2025, con certificazione del conseguimento del target assegnato da parte della fondazione "ITS Academy" all'Unità di missione del PNRR entro il 30 novembre 2025;

b) conclusione del progetto e chiusura della rendicontazione: 30 giugno 2026.

RICORDATO CHE

- la Fondazione ha affidato al dott. Luigi Bruzzo, Direttore della Fondazione, l'incarico di RUP - Responsabile Unico del Progetto per l'attuazione del Progetto di cui sopra, delegando allo stesso, per quanto occorra, tutti i compiti specifici e le attività connesse e conseguenti all'espletamento delle procedure necessarie per dare attuazione al ridetto Progetto, ivi compreso il potere di adottare tutti gli atti che si rendono al riguardo necessari;
- tra le azioni ammissibili al finanziamento con risorse del PNRR di cui al suddetto D.M. 96/2023 rientra la realizzazione dei percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione in particolare collegati ai settori funzionali all'adeguamento delle competenze 4.0 e a settori di sviluppo strategici all'interno delle aree tecnologiche, da attuarsi sulla base di opzioni di costo semplificate (OCS) in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del decreto legge n. 121/2021 e s.m.i.;

VISTI:

- La legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- Il contratto di finanziamento per la regolazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Training for Yacht business work "T4Y"", CUP: F44D23002050006 finanziato nell'ambito del decreto di cui sopra, stipulato tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito rappresentato dalla Dott.ssa Simona Montesarchio, in qualità di Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR e il Soggetto attuatore "I.T.S. per la mobilità sostenibile ISYL – Italian Super Yacht Life", rappresentato dall'Ing. Vincenzo Poerio in qualità di Presidente e rappresentante legale
- Il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

- Il D.L. 2023 24 febbraio n. 13 convertito in L. n. 41/2023
- Il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito in L. n. 113/2021;
- Il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in L. n. 108/2021;
- Il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in L. n. 120/2020;
- Lo Statuto della Fondazione;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Servizio di affiancamento allo staff della Fondazione per l'individuazione del set di servizi portuali, per gli approfondimenti legati alle recenti normative e per assicurare la coerenza del percorso formativo allineandolo alle esigenze diversificate delle aziende concessionarie dei porti turistici. Le simulazioni da realizzare sono incontri con le diverse configurazioni giuridiche e amministrative della portualità e dello yachting.
- Importo del contratto: € 15.000,00 oltre IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e stipula di contratto specifico presso la sede di ISYL ovvero a mezzo di scambio di documenti firmati digitalmente ;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, nonché all'interno del contratto da sottoscrivere tra le parti;

RILEVATO, preliminarmente, come i servizi di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per forniture di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che ai sensi del D.L. 13 febbraio 2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, in particolare dell'art. 24 comma 3 e 3bis gli ITS Academy possono procedere con affidamento diretto per servizi e forniture anche senza consultazione di più operatori economici per importi inferiori a 215.000,00 Euro;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO

- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'art. 55, lett. b), n. 1 D.L. 77/2021, ha previsto che *"b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito della programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei sull'istruzione 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo"*.

- che il Vademecum "Versione 1 – Luglio 2023 fornito dall'Unità di missione PNRR chiarisce che *"in ogni caso le istituzioni scolastiche potranno espletare procedure di affidamento in via autonoma, secondo quanto disposto dal Codice dei Contratti pubblici e dal D.L. 76/2020"*;

- che l'art. 8 , comma 2, lett. A del DL 76/2020 così come integrato dall'art. 224 comma 2 Dlgs N° 36/2023 prescrive per gli appalti finanziato dal PNRR che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via anticipata nelle more dei requisiti di cui all'art. 80;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO che è stata richiesta offerta per l'affidamento alle seguenti ditte:

CONSORZIO MARINE DELLA TOSCANA, Via Agostino Straulino 1, 57016 Rosignano Solvay – Livorno (LI) P.IVA 01921900492

VISTA l'offerta ricevuta dall'operatore economico, ritenuta congrua rispetto ai prezzi presenti sul mercato;

RITENUTO di affidare a CONSORZIO MARINE DELLA TOSCANA, Via Agostino Straulino 1, 57016 Rosignano Solvay – Livorno (LI) P.IVA 01921900492 il servizio in parola per un importo di €. 15.000,00 oltre IVA;

APPURATO che il presente affidamento è operato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 36/2023

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola a CONSORZIO MARINE DELLA TOSCANA, Via Agostino Straulino 1, 57016 Rosignano Solvay – Livorno (LI) P.IVA 01921900492, per un importo pari a €. 15.000,00, oltre Iva come per legge, secondo le suddette modalità, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolari fatture e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato

per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e stipula di contratto specifico presso la sede di ISYL ovvero a mezzo di scambio di documenti firmati digitalmente ;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;

DI DEMANDARE al RUP:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Firenze.

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Poerio